

## BookPride, la fiera dell'editoria indipendente nei nuovi spazi del Superstudio Maxi

LINK: [https://milano.corriere.it/notizie/cronaca/22\\_marzo\\_04/bookpride-torna-fiera-dell-editoria-indipendente-nuovi-spazi-superstudio-maxi-620ed2f...](https://milano.corriere.it/notizie/cronaca/22_marzo_04/bookpride-torna-fiera-dell-editoria-indipendente-nuovi-spazi-superstudio-maxi-620ed2f...)



BookPride, torna la fiera dell'editoria indipendente nei nuovi spazi del Superstudio Maxi di Alessandro Beretta Oltre 230 incontri con gli autori. Tema di quest'edizione: Moltitudini. Pochi ma notevoli gli ospiti stranieri Tornare a una fiera di libri in città dopo questi anni se ha un po' il sapore di un esperimento, ne ha di certo un altro. È il bello di perdersi tra i titoli e sfogliarli, come accade in libreria, ma con l'occasione di ascoltarli raccontare dagli stessi editori. Per farlo, fino a domenica 6 marzo si tiene la sesta edizione di Book Pride, fiera nazionale dell'editoria indipendente, promossa da ADEI e organizzata da Book Services, che porta con sé alcune novità: il Superstudio Maxi, nuova location vicino a Famagosta, un biglietto di ingresso (dopo anni di gratuità) e una nuova direzione, non più lo scrittore Giorgio Vasta, ma un team. Se gli editori

presenti sono circa 200, sono 230 gli incontri in programma nelle diverse sale. Per orientarsi la giovane squadra composta da Federica Antonacci, Anastasia Martino, Federica Principi, Raffaele Riba, Alice Spano ha scelto un tema: «Moltitudini», declinato in quattro sezioni. Una è classica, «Dediche», legata agli anniversari, dove oltre all'immancabile centenario della nascita di Pasolini, spicca un affascinante omaggio a Daniele Del Giudice raccontato da Elena Stancanelli, altre meno come «Vivere tutto» in cui Veronica Raimo e Marco Rossari racconteranno insieme i libri decisivi per il loro percorso. Pochi, ma notevoli, gli ospiti stranieri, come la messicana Guadalupe Nettel che racconta il suo «Il corpo in cui sono nata» (La Nuova Frontiera), o il premio Pulitzer Andrew Sean Greer che con Lisa Halliday accompagnano Enrico Rotelli per il suo «L'America è un esperimento» (La

Nave di Teseo), un viaggio tra gli scrittori statunitensi. Non mancano diversi incontri che toccano Milano, tra cui i due su Luciano Bianciardi, uno con Gaia Manzini e l'altro con Alberto Rollo, o il confronto tra Alberto Saibene e Francesco M. Cataluccio, autori di libri per Casagrande. Anche il libro e il suo mercato sono un tema ricorrente, dagli incontri professionali curati da ADEI, tra cui spicca «Ecologia editoriale. Quando i libri diventano troppi» dedicato alle 85.551 novità uscite nel 2021, a «#LIBeRI» in cui la scrittrice Teresa Ciabatti con Simonetta Bitasi attraversano il mondo social della lettura. L'attualità della guerra irrompe in altri appuntamenti: con Sara Reginella, autrice di «Donbass, la guerra fantasma nel cuore d'Europa» (Exorma), con Francesco Battistini e Marzio Mian che toccano l'ultimo conflitto avvenuto in territorio europeo in «Maledetta Sarajevo» (Neri

Pozza) o anche in una graphic novel, cui sono dedicati tanti incontri, come «Una stella tranquilla» (Coconino Press) di Pietro Scarnera, sulla vita di Primo Levi, che dialoga con Paolo Bacilieri. Non mancano, infine, nuove voci da ascoltare con interesse, come quelle di Orso Tosco, Valerio Mattioli e Luca Pakarov, né chi è in corsa per i premi maggiori, come i candidati allo Strega Roberto Livi, con la commedia amara «Solo una canzone» (Marcos Y Marcos) e Alessandro Bertante con la nascita delle Brigate Rosse in «Mordi e fuggi» (Baldini + Castoldi). Se vuoi restare aggiornato sulle notizie di Milano e della Lombardia iscriviti gratis alla newsletter di Corriere Milano. Arriva ogni sabato nella tua casella di posta alle 7 del mattino. Basta cliccare qui. 4 marzo 2022 (modifica il 4 marzo 2022 | 10:03) © RIPRODUZIONE RISERVATA